

BILANCIO SOCIALE

2023



Sommario

Premessa e principi di redazione del bilancio sociale.....	3
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	4
Standard di rendicontazione utilizzati	4
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione utilizzati	5
Altre informazioni attinenti il processo di valutazione	6
Informazioni generali sull'Ente	6
Anagrafica dell'Ente.....	6
Missione dell'Ente	7
Attività statutarie svolte.....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	9
Struttura, Governo e Amministrazione.....	9
Sistema di governo e controllo, composizione degli organi sociali.....	9
Democraticità e partecipazione degli associati alla vita dell'Ente	10
Mappatura dei principali STAKEHOLDER.....	10
Persone che operano per l'Ente.....	12
Personale dipendente e volontari	12
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	13
Struttura dei compensi e retribuzioni	13
Struttura delle indennità di carica.....	14
Rimborsi spese ai volontari	14
Obiettivi e Attività	14
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate.....	14
Eventuali certificazioni di qualità	16
Elementi e fattori che possono compromettere i fini istituzionali e attività di prevenzione	16
Situazione economico-finanziaria	16
Provenienze delle risorse economiche.....	17
Contributi pubblici	18
Altre informazioni	18
Informazioni su contenziosi e controversie.....	18
Impatto ambientale.....	18
Parità di genere, diritti umani, altro.....	18
Relazione sul carattere mutualistico della Cooperativa	19
Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo	22

Premessa e principi di redazione del bilancio sociale

La legge 6 giugno 2016, n. 106, «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli enti del Terzo settore agli «*obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente anche mediante la pubblicazione nel suo sito internet istituzionale*», imponendo che *le forme e modalità di amministrazione e controllo degli enti siano ispirate tra gli altri al principio della trasparenza e agli «obblighi di controllo interno, di rendicontazione, di trasparenza e d'informazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi» siano «differenziati anche in ragione della dimensione economica dell'attività svolta e dell'impiego di risorse pubbliche».*

In attuazione di quanto sopra, il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) ha previsto all'art. 14, comma 1 che *“Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate **superiori ad 1 milione di euro** devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali..”.*

In maniera analoga, **indipendentemente dal valore complessivo** delle entrate il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, prevede all'art. 9, comma 2 che *le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (..omissis...) e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».* Nel caso di gruppi d'impresa sociali la redazione e il deposito del bilancio sociale devono essere eseguiti «in forma consolidata» (art. 4, comma 2).

Infine, con il decreto del 4 luglio 2019, il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI ha emanato le linee guide per la redazione del bilancio sociale con entrata in vigore a decorrere dalla redazione del bilancio sociale relativo all'esercizio 2020 (art. 3).

Come nello stesso decreto è fatto osservare, *il bilancio sociale non deve essere confuso con la relazione di missione (art. 13 del codice), che insieme allo stato patrimoniale e al rendiconto finanziario forma il bilancio di esercizio degli enti e «illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie».*

Attraverso il bilancio sociale ed i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il registro unico del Terzo settore o presso il registro delle imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli enti del Terzo settore, l'Ente del Terzo Settore attua i numerosi obblighi relativi alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella legge delega.

Il bilancio sociale però non deve essere visto solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori. In tal senso il documento è anche una opportunità per l'Ente di promuovere al pubblico le proprie attività, per accrescere i consensi e reperire le risorse necessarie per realizzare la propria missione sociale.

Il presente bilancio sociale è stato predisposto nel rispetto delle linee guida del D.M. del 4 luglio 2019 e tenendo conto per quanto possibile delle raccomandazioni ivi espresse e delle finalità pubblicitiche e promozionali a cui il documento deve anche tendere, mettendo in evidenza gli importanti obiettivi sociali raggiunti dall'Ente attraverso le risorse raccolte sia dal pubblico che dal privato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Standard di rendicontazione utilizzati

Nell'ottica di porre enfasi sulle attività maggiormente significative, nel 2023 è stata condotta l'analisi di materialità al fine di individuare le tematiche rilevanti per la Cooperativa ed i propri stakeholder. L'analisi di materialità è frutto di un approccio quali-quantitativo che ha coinvolto principalmente le figure responsabili per la redazione del Bilancio Sociale.

Gli standard di rendicontazione utilizzati sono stati scelti in modo da valutare le attività intraprese dall'Ente rispetto sia alla missione sociale dell'ente e quindi delle aspettative degli stessi membri partecipanti, sia rispetto ai suoi portatori di interesse e quindi alle loro aspettative attese.

Per le aspettative dell'Ente occorre ricordare che seppur la missione dell'Ente è il soddisfacimento di bisogni sociali, la società è anche una cooperativa di lavoro e quindi deve tendere a remunerare con la propria attività il lavoro svolto dalla più parte dei soci operatori.

Entrambe le aspettative, quelle dell'Ente e quelle degli Stakeholders, seppur orientanti in egual modo al soddisfacimento di bisogni sociali, non sono perfettamente coincidenti tra loro per i

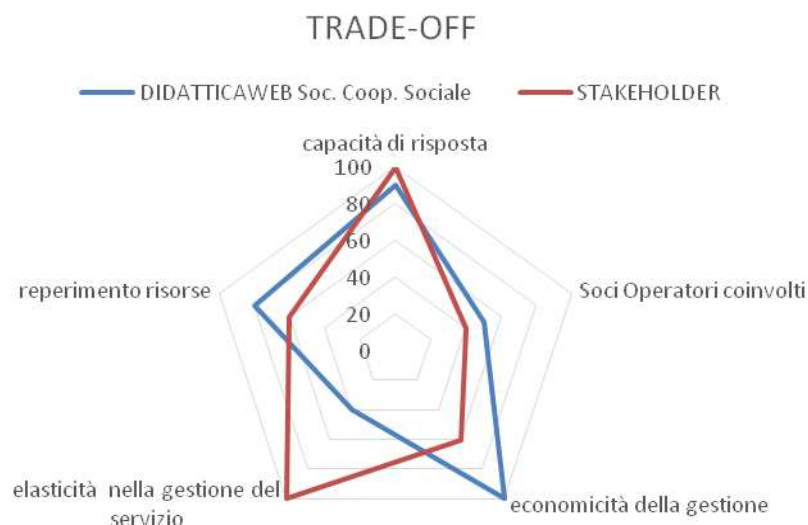
diversi obiettivi statutari che Ente e Stakeholder devono soddisfare attraverso l'esercizio delle proprie attività.

Il Trade-off può essere rappresentato graficamente, mediante un diagramma a radar, dove si evidenziano gli aspetti in comune delle attività nelle parti che si intersecano e quelle proprie degli attori del settore, che divergono ovviamente da quelle dell'Ente.

Maggiore è l'area in cui si intersecano e maggiore sarà la rilevanza dei servizi offerti dalla Cooperativa rispetto alle attese di tutti i soggetti portatori di interesse.

Le questioni poste nella valutazione riguardano: la capacità di risposta del servizio, i soci operatori coinvolti nelle iniziative, l'economicità della gestione, l'elasticità della gestione dei servizi (personalizzazione dei servizi), il reperimento delle risorse finanziarie.

Dal grafico si rappresenta la capacità dell'ente di ricoprire la rilevanza degli stakeholder con un limite nella capacità di personalizzazione del servizio (elasticità nella gestione), in quanto inversamente proporzionale alle esigenze relative alla economicità della gestione ed alla necessità di ampliare le attività mutualistiche dei soci cooperatori.



Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione utilizzati

Per il 2023 gli elementi utilizzati per la valutazione non hanno subito variazioni rispetto ai precedenti periodi.

Altre informazioni attinenti il processo di valutazione

Essendo il secondo esercizio di applicazione dei parametri di autovalutazione e misurazione, gli stessi potranno cambiare nei successivi periodi, a seguito di un miglioramento nella scelta dei parametri più rappresentativi della gestione sociale.

Informazioni generali sull'Ente

Anagrafica dell'Ente

DATI ED ISCRIZIONI

Denominazione:
DIDATTICAWEB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Data Costituzione: 26 luglio 2011
Statuto ETS: approvato il 24 aprile 2020
Codice Fiscale: 07227730723

Sede: Via Belvedere, 16 - 70033 Corato - Bari.
Recapiti: tel. 080 358 8105
Mail: info@didatticaweb.it
pec: didatticaweb@legalmail.it

ISCRIZIONE AL N. 8229 DELL'ELENCO PERMANENTE BENEFICIARI 5X1000
IBAN: IT68T0306909606100000063244

Iscrizioni:

Iscrizione R.U.N.T.S. del 21.03.2022 al repertorio n. 22196 tra le IMPRESE SOCIALI - iscrizione ex ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI della REGIONE PUGLIA - N. 867 - SEZ. A Atto Dirigenziale n. 298 del 01/03/2012

ALBO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE E COOPERATIVE SOCIALI del COMUNE DI CORATO - 16 settembre 2015

Convenzioni:

- COMUNE DI CORATO: Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive) Contratto del 26 Luglio 2022 - BUONI SERVIZIO PER MINORI PO FSE 2014-2020 - annualità ponte 2022 - 2023.
 - COMUNE DI CORATO: Progetto formativo INNESTI (POR PUGLIA)
 - REGIONE PUGLIA: PROGETTI FORMATIVI - RENAISSANCE
 - REGIONE PUGLIA: servizi di sostegno all'occupazione - GARANZIA GIOVANI
 - REGIONE PUGLIA: Punti Cardinali: Laboratorio di orientamento al lavoro (comune di Corato ENTE CAOFILA) - Laboratorio di SECURITY DIVENTA
 - COMUNE DI CORATO: CONOSCERE ED ASSAPORARE LA PUGLIA (progetto sociale per minori);
 - COMUNE DI CORATO: ALLA SCOPERTA DI CORATO (progetto sociale per minori)
-

Missione dell'Ente

La cooperativa sociale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi ai sensi dell'art.1 lettera a) della Legge n.381/91.

Inoltre, la società cooperativa è a mutualità prevalente, di produzione e lavoro ai sensi dell'art.2512 c.c. e nello svolgimento della propria attività si avvarrà prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci. Pertanto la cooperativa non ha scopo di lucro ma scopo mutualistico, "del lavoro", in quanto si propone di soddisfare l'interesse dei soci ad ottenere occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle che gli stessi otterrebbero sul mercato.

La cooperativa si propone pertanto di svolgere attività socio-assistenziali, sanitarie ed educative in genere ed in particolare:

a) attività scolastiche, parascolastiche, artistiche, sportive e ricreative per l'educazione, la formazione professionale ed il benessere dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di emarginazione, gestite direttamente od in convenzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, scuole, parco giochi, palestre, centri sportivi e ricreativi, teatri, campi estivi, strutture e servizi turistici;

b) attività di formazione professionale per la qualificazione o la riqualificazione professionale, regolate dalla normativa europea, nazionale, regionale e locale nonché la gestione, diretta od in convenzione con enti pubblici e privati, di attività di sostegno all'occupazione ed all'auto-imprenditorialità, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sportelli informativi, servizi di accompagnamento, scuole di specializzazione, corsi di aggiornamento, internet points;

c) attività socio-assistenziali, sanitarie ed educative non residenziali, sia direttamente che in convenzione, a favore di minori, anziani, disabili e soggetti a rischio di emarginazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi di segretariato sociale, sportello sociale, pronto intervento sociale, soccorso in emergenza, assistenza domiciliare e/o domiciliare integrata, tutoraggio attraverso attività educative di sostegno ed integrazione sociale, servizi per l'integrazione scolastica e sociale ed extrascolastica, centri di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità, mediazione familiare, trasporto socio-sanitario in automezzi attrezzati per minori, anziani, disabili, infermi, ammalati, dialitici, feriti e infortunati, telefonia sociale, assistenza socio-sanitaria attraverso O.S.S.(operatore socio sanitario), personale infermieristico, soccorritori e fisioterapisti, servizi di mensa e di catering, servizi di pulizia e di sorveglianza, la gestione dei servizi di pronto soccorso e di emergenza sanitaria, anche attraverso convenzioni ed appalti stipulati con gli enti pubblici;

d) gestione, diretta od in regime di convenzione, di strutture sociali, sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali di tipo residenziali, semi-residenziali e diurne come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, comunità familiari, comunità educative, comunità e centri di pronta accoglienza, comunità alloggio, gruppo appartamento, centri diurni, asili nido, ludoteche, sezioni primavera, comunità alloggio, comunità socio-riabilitativa, residenze sociosanitarie, la gestione di reparti o singoli servizi all'interno di policlinici, residenze socio assistenziali, centri diurni socio-educativi e riabilitativi, case alloggio, case di riposo, case famiglia, alloggi sociali, centri sociali rieducativi, case rifugio, centri aperti polivalenti, sportelli per l'integrazione sociosanitaria e culturale, centri di accoglienza;

e) attività di istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni nell'ambito dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale;

f) organizzare, progettare e svolgere corsi di ALTA FORMAZIONE, PERFEZIONAMENTO e AZIONI FORMATIVE post diploma e post laurea;

g) utilizzare la metodologia della formazione a distanza con integrazione in aula e l'uso dell'online;

h) attività di intermediazione al lavoro, agenzia di ricerca e selezione del personale, agenzia di supporto alla ricollocazione del personale, orientamento al lavoro, servizi tra domanda ed offerta di lavoro, sostegno alla mobilità geografica dei lavoratori, ogni altro servizio connesso e strumentale

alle funzioni dei servizi pubblici per l'impiego diverso da quelli sottoposti a procedure di autorizzazione e diverso da quelli riservati dalla legge in via esclusiva ai servizi pubblici;

i) svolgere nel rispetto delle leggi l'attività di raccolta fondi, redigendo apposito rendiconto sulle somme raccolte e sulla loro destinazione, sia per l'autosostentamento che per finanziare attività di solidarietà sociale in favore di soggetti svantaggiati ovvero di altri enti operanti nel sociale, con scopi uguali o analoghi al proprio.

La Cooperativa si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale e si propone altresì, l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale.

Su delibera dell'assemblea dei soci, la cooperativa potrà aderire ad associazioni nazionali di tutela del movimento cooperativo nonché ad altri organismi economici o sindacali che si propongono iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro e di servizi.

Attività statutarie svolte

Tra le attività statutarie sopra descritte, questa Cooperativa di fatto svolge ad oggi le seguenti attività:

CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI – (art. 104 Regolamento Regionale n. 4/2007) - Determinazione Regione Puglia – Area Politiche per la Promozione e la Salute, delle Persone, delle Pari Opportunità n. 739 del 29/07/2013 – ricettività massima 50 giovani in età compresa tra i 6 – 24 anni – nome progetto sociale “*Basenet*”;

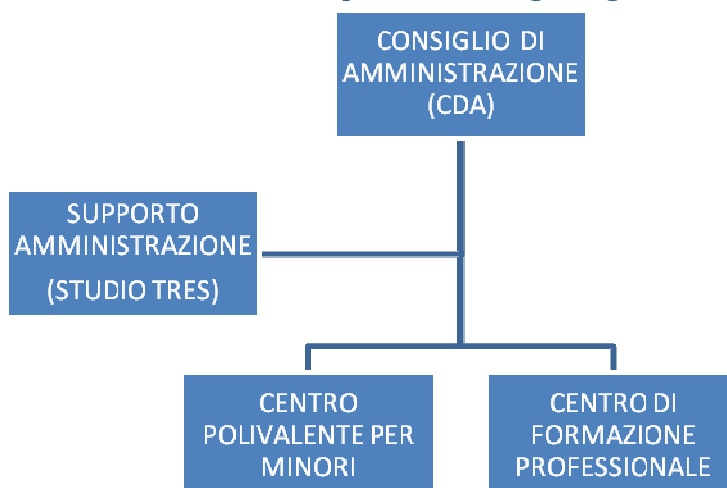
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE – Determinazione n. 1323 del 22/07/2020 della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Iscrizione Elenco Regionale Organismi Accreditati.

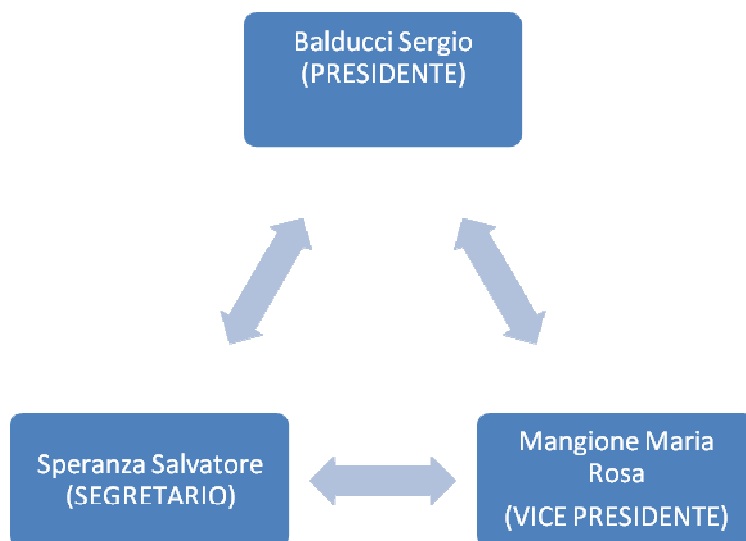
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nessun'altra attività secondaria/strumentale svolta per l'esercizio 2023.

Struttura, Governo e Amministrazione

Sistema di governo e controllo, composizione degli organi sociali



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**Democraticità e partecipazione degli associati alla vita dell'Ente**

Nel corso del 2023 la democraticità e la partecipazione degli associati alla vita dell'Ente è stata assicurata attraverso:

- La partecipazione alle seguenti decisioni assembleari:

n.	Data Verbale ASSEMBLEA	ordine del giorno
1	29/06/2023	1) Approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022, del Bilancio Sociale 2022 e relativi allegati e delibere inerenti e conseguenti; 2) Eventuali e varie
2	29/09/2023	1) Approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022, in rettifica al precedente bilancio 2022 approvato il 29/06/2023 e relativi allegati e delibere inerenti e conseguenti.

- La partecipazione alle attività formative e di volontariato attivo indicate successivamente.

Mappatura dei principali STAKEHOLDER

La Cooperativa Sociale Didatticaweb è parte fondamentale di una rete di servizi composta da diversi soggetti, sia pubblici che privati, che insieme creano un sistema organizzato di risposta ai bisogni sociali.

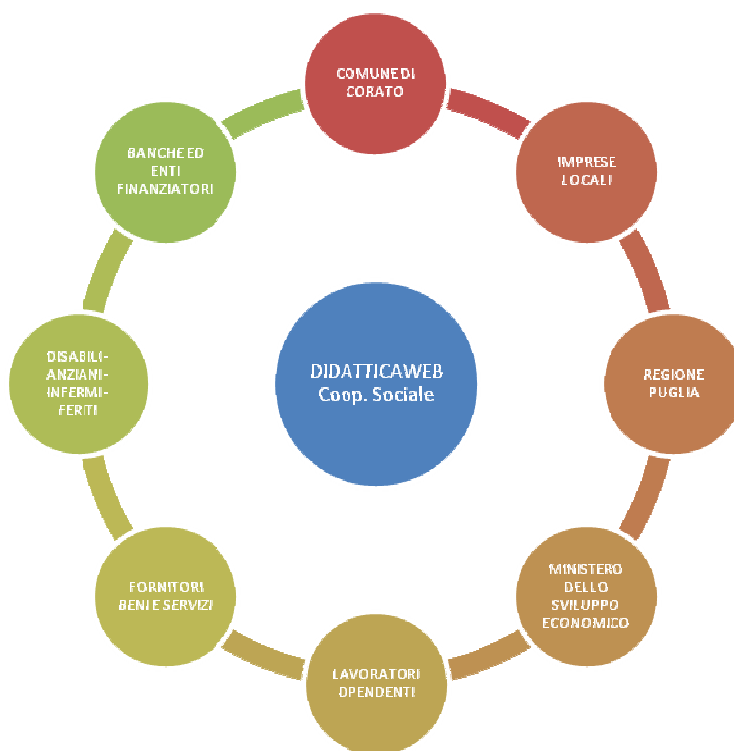
Sulla spinta dei bisogni sociali il sistema sviluppa una risposta creando diverse interrelazioni tra soggetti operatori, volti alla erogazione dei servizi verso gli utenti finali.



Nell'ambito del servizio assistenza socio-educativa ed assistenziale, La Cooperativa Sociale Didatticaweb è collegata con i seguenti soggetti che costituiscono gli STAKEHOLDER del sistema di rete dei servizi sociali:



Di seguito si propone un grafico che sintetizza l'universo degli stakeholder che entrano in relazione con La Cooperativa Sociale Didatticaweb.



Persone che operano per l’Ente

Personale dipendente e volontari

La Coop. Didatticaweb nel 2023 ha potuto contare su una forza lavoro composta al 31.12.2023 da 11 soci operatori di cui 10 con contratto di lavoro subordinato 3 soci volontari e 1 Dipendente.

CATEGORIA OPERATORI-DIPENDENTI	DIPENDENTI	CATEGORIA COLLABORAZIONI PROFESSIONALI
Insegnanti		
Coordinatore E1	1	
Progettista – Orientatrice		
Educatori D1	3	
Psicologi		
Animatori C1	1	
AUSILIARI	2	
Assistenti liv. IV		
Addetti amministrazione liv.VI	1	
Operatori ATA A1	2	
TOTALI	10	



Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Le attività formative realizzate nel 2023 a favore degli operatori sono le seguenti:

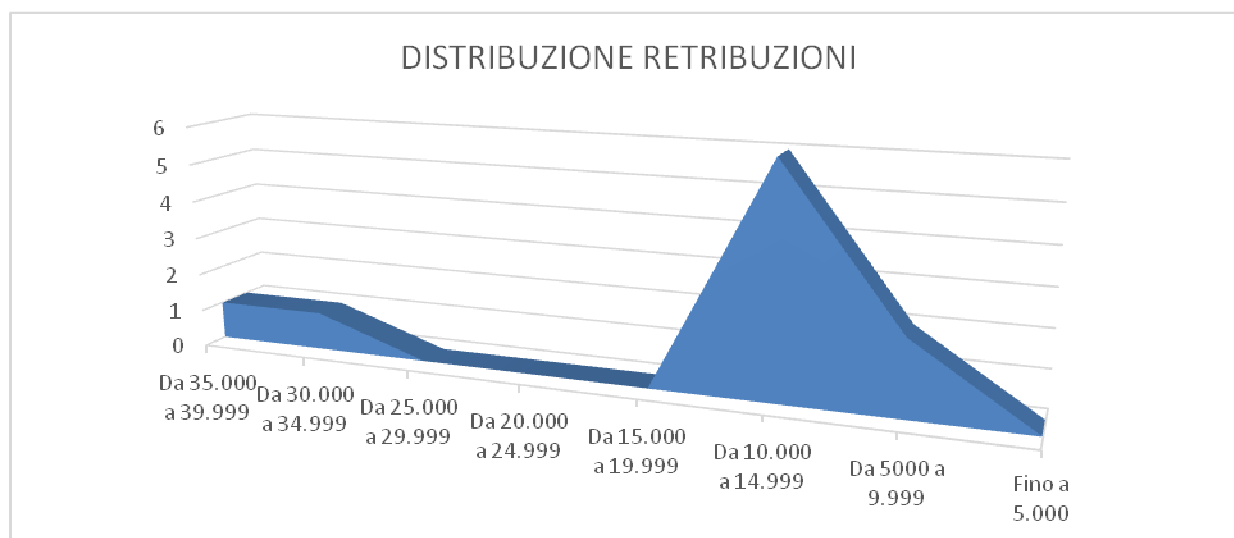
DATA	DESCRIZIONE EVENTI FORMATIVI	VOLONTARI PARTECIPANTI	DESCRIZIONE ATTESTATO	ATTESTAI RILASCIATI
03-10/09/2023	Formazione lavoratori rischio medio	5	Att. Frequenza (Art.37 D.Lgs. 81/08 e CSR 223 del 21/12/2011)	1
18-21/09/2023	Corso di formazione LA SQUADRA, LA VERA FORZA DEL TEAM	7	Attestato di frequenza	7

Struttura dei compensi e retribuzioni

CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO APPLICATO:

COOPERATIVE SOCIALI e FORMAZIONE PROFESSIONALE

Retribuzione Annuale Lorda esercizio 2023 per scaglioni di 5 mila Euro	N. DIPENDENTI
Oltre 35.000	1
Da 30.000 a 34.999	1
Da 25.000 a 29.999	0
Da 20.000 a 24.999	0
Da 15.000 a 19.999	0
Da 10.000 a 14.999	6
Da 5000 a 9.999	2
Fino a 5.000	0



- Ai sensi dell'art. 3 comma 2 lett. B, del D.lgs. 112/2017 (Codice del Terzo Settore) ai lavoratori subordinati non sono state corrisposte retribuzioni in misura superiore al 40% di quelle previste alla contrattazione collettiva, per la medesima qualifica.
- Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 112/2017 (Codice del Terzo Settore) non sono state riconosciute differenza retributiva tra lavoratori dipendenti in misura superiore al rapporto uno a otto.

Struttura delle indennità di carica

Per l'esercizio 2023, le cariche sociali ricoperte dagli organi eletti non prevedono compensi o indennità di carica e l'attività è svolta a puro scopo solidaristico e di volontariato.

Rimborsi spese ai volontari

Nel corso dell'esercizio 2023 questa società ha riconosciuto i seguenti rimborsi spese ai soci volontari operatori:

TIPOLOGIA RIMBORSO	QUANTITÀ	IMPORTO
Rimborsi forfetari	0	€ 0
Rimborsi piè di lista	0	€ 0
Totale	0	€ 0

Obiettivi e Attività

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate

L'esercizio 2023 è caratterizzato dall'entrata a regime del settore della formazione professionale. Tale attività ha avuto il suo debutto nel 2022 con le prime iniziative di modesta portata, e si è poi sviluppata con le attività di avvio a lavoro di giovani disoccupati e delle relative attività di riqualificazione connesse al programma di GARANZIA GIOVANI. Tali iniziative sono state rese possibili grazie alla collaborazione con altri enti già specializzati nella formazione ed in particolare dell'ATS LAVORARE INSIEME, alla quale questa Cooperativa partecipa.

ATTIVITÀ SVOLTE 2023	NUMERO INTERVENTI	N. UTENTI	ORE	RILASCIO CERTIFICATO
Attività DI CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI	4	40	5760	
Attività nelle Formazione Professionale	4	44	1684	1. Avviso P.O.N. I.O.G Garanzia Giovani A.D. F.S.E.n 170 del 11/11/2020, Corsi: Graphic Designer, Addetto alle Vendite, Contabilità Aziendale. 2. Avviso Pubblico "Renaissance" POR PUGLIA FESR-F.S.E. 2014/2020, progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego rivolto a persone a rischio di discriminazione- titolo progetto "Ricomincio da Me"
Corso di abilitazione all'utilizzo dei fitofarmaci	1	12	20	Abilitazioni per l'acquisto ed impiego dei prodotti fitosanitari (D.M.22/01/2014; DGR Puglia n.627 del 30/03/2015 e 1301 del 10/08/2016)
CORSO INFORMATICA	1	5	15	CERTIFICAZIONE EIPASS 7 MODULI
Attività nella Formazione sulla Sicurezza				
CORSO RLS BASE				ATT. FREQUENZA (Art.37, comma 10 e 11 D.lgs. 81/08)
CORSO RLS AGGIORNAMENTO				ATT. FREQUENZA (Art.37, comma 10 e 11 D.lgs. 81/08)
CORSO RSPP (R.M.)				ATT. FREQUENZA (Art.34 comma 2 e 3 D.lgs. 81/08 e CSR/223 del 21/12/2011)
CORSO AGGIORNAMENTO MONTAGGIO/SMONTAGGIO PONTEGGIO				ATTESTATO DI FREQUENZA (articoli 37 e 136 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i)
CORSO BASE ADDETTO MONTAGGIO/SMONTAGGIO PONTEGGIO				ATTESTATO DI ABILITAZIONE (Artt.37,136 e all. XXI del D.lgs. 81/08 e smi)
CORSO AGGIORNAMENTO ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI				ATTESTATO DI FREQUENZA (Artt.37 comma 7 E 73 D.lgs. 81/08 e CSR/53 del 22/02/2012)
CORSO ABILITAZIONE ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI				ATTESTATO DI ABILITAZIONE (Artt.36,37,73 comma 5 D.Lgs 81/08 e CSR/53 del 22/02/2012 all.VIII)
CORSO DI AGGIORNAMENTO "FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER LAVORATORE CHE ESEGUE LAVORI IN QUOTA (SENZA FUNI) ED USO DEI DPI III CATEGORIA"				ATT. FREQUENZA (Art.37,77, 11, 115, 116 - D.Lgs 81/08)
CORSO FORMAZIONE LAVORATORI (R.A.)				ATT. FREQUENZA (Art.37 D.lgs. 81/08 e CSR/223 del 21/12/2011)
CORSO FORMAZIONE LAVORATORI (R.M.)	1	3	12	ATT. FREQUENZA (Art.37 D.lgs. 81/08 e CSR/223 del 21/12/2011)
CORSO AGGIORNAMENTO FORMAZIONE LAVORATORI (R.B.)				ATT. FREQUENZA (Art.37 D.lgs. 81/08 e CSR/223 del 21/12/2011)
LABORATORI SOCIO EDUCATIVI/ Avvisi pubblici Comune di Corato	6	40	12	Avviso pubblico " Innessi 2023" Iniziative di contrasto alle povertà educative e di promozione del benessere dei minori Progetto "Tuko PAMOJA_laboratorio di lettura " Favole nel Mondo"
LABORATORI DI ORIENTAMENTO/ Avvisi pubblici Comune di Corato	3	45	75	Avviso pubblico Punti Cardinali: Punti di orientamento per la formazione e il lavoro. Asse VIII del POR Puglia2014-2020 Azione 8.11 1. Conoscere e assaporare la Puglia, 2. Alla scoperta di Corato, 3. Sicuri si diventa
Totali	20	189	7578	

Eventuali certificazioni di qualità

Nessuna certificazione di qualità è stata acquisita.

Elementi e fattori che possono compromettere i fini istituzionali e attività di prevenzione

La Didatticaweb è una cooperativa sociale di produzione e lavoro: il suo principale fine non sono gli utili ma la stabilità dei posti di lavoro attraverso lo svolgimento di servizi socio-assistenziali e formativi in favore di soggetti svantaggiati.

Come tutti gli enti del terzo settore, quindi la Cooperativa opera in una condizione di marginalità: ricavi e costi tendono nel lungo periodo a pareggiarsi, alternandosi nei periodi intermedi con avanzi e disavanzi di gestione.

I servizi della Cooperativa, come Centro Polivalente, essendo rivolti a fasce sociali deboli, con una capacità di reddito molto limitata, per il loro sostentamento non possono contare sull'autofinanziamento da parte degli utenti. Tali servizi, pertanto, subiranno nel corso degli anni un andamento altalenante sia del fatturato, che degli utenti beneficiari, dipendenti dalle politiche sociali e dalle relative risorse che la pubblica amministrazione intende mettere in atto.

Al riguardo un elemento critico che l'amministrazione è chiamata saper monitorare e creare le opportune contromisure sono i forti ritardi da parte della Pubblica Amministrazione nel riconoscimento dei voucher dei buoni di conciliazione e delle rendicontazioni dei programmi formativi regionali realizzati, con conseguente ritardo delle relative erogazioni. Tale situazione avrebbe la conseguenza di tardare, a volte anche di molto, le liquidazioni degli stipendi ai soci operatori con l'effetto del loro abbandono dalla Società e perdita di preziose risorse professionali.

Al fine di ridurre la dipendenza dalle risorse pubbliche, questa amministrazione ha avviato diverse iniziative per lo svolgimento di attività formative e sociali autofinanziate dagli stessi utenti che nel corso del 2023 hanno avuto un discreto successo. Tuttavia la loro modesta dimensione non consente alla Cooperativa di poter fare affidamento per garantirsi il proprio auto-sostentamento.

Situazione economico-finanziaria

Nella presente sezione saranno fornite informazioni specifiche sulla provenienza delle risorse economiche ricevute per il sostegno dei costi per l'erogazione dei servizi socio sanitari ed assistenziali e dei contributi pubblici riconosciuti dalle rispettive autorità per il sostegno della Cooperativa.

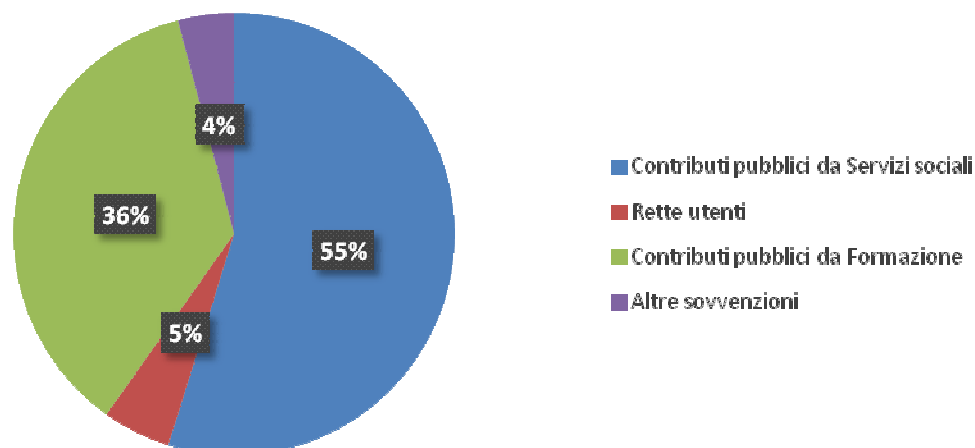
Provenienze delle risorse economiche

Nella seguente tabella si sintetizzano la provenienza delle risorse economiche raccolte durante l'esercizio 2023.

TIPOLOGIA	CLIENTE	IMPORTO
Corsi di formazione ALTRI	vari	483,33 €
Corso di aggiornamento PATENT. FITOSANITARIO		1.428,53 €
Coso di Formazione EIPASS	privati	750,00 €
Corso tecnico cura assistenza infanzia	privati	1.428,57 €
TOTALE per FORMAZIONE PROFESSIONALE autofinanziata da privati		4.090,43 €
CENTRO POLIVALENTE voucher di conciliazione	REGIONE PUGLIA per conto dei minori	165.373,02 €
CENTRO POLIVALENTE rette da privati	minori	11.406,72 €
Attività LUDICO RICREATIVE	minori	200,00 €
CONVENZIONE COMUNE DI CORATO per servizi sociali	minori	4.998,00 €
Contributi Regione Puglia Prg. Formazione vari	giovani disoccupati	70.771,20 €
Servizi Regione Puglia "PUNTI CARDINALI"	minori	2.500,00 €
Contributi c/convenzione ATS-ENAC	giovani disoccupati	43.266,89 €
TOTALE per SERVIZI SOCIALI PER MINORI		298.515,83 €
TOTALE COMPLESSIVO		302.606,26 €
di cui TOTALE AUTOFINANZIATO		15.697,15 €
di cui TOTALE FONDI PUBBLICI		286.909,11 €

Il grafico che segue mostra come la Cooperativa non sia in grado di autosostenersi mediante le rette sui servizi a carico degli utenti. Esse infatti rappresentano solo il 5% delle entrate, mentre quelle provenienti dalle pubbliche amministrazioni rappresentano il 91%. L'apporto degli altri contributi ricevuti anche nella forma di sgravi contributivi e crediti di imposta nel 2023 e riportati nel paragrafo successivo ammontano ad €12.911,90, pari all'4%.

PROVENIENZA RISORSE



Contributi pubblici

N.	DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
1	INPS	€ 12.611,90	31/12/2023	Esonero parziale dal versamento della contribuzione a carico dei datori di lavoro in misura pari al 30% periodo 2023 Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate. Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)
2	Agenzia delle Entrate	€ 300,00	31/01/2024	Credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali anno 2023
Totale		€ 12.911,90		

Altre informazioni

Informazioni su contenziosi e controversie

La Cooperativa non ha in corso contenziosi e controversie in attesa di giudizio.

Impatto ambientale

Nel corso del 2023 non è stato possibile porre in atto politiche ambientali degne di rilievo, oltre l'attenta accolta differenziata dei rifiuti in carta, cartone e plastica, nonché la selezione degli acquisti in prodotti riciclabili.

Parità di genere, diritti umani, altro

Contrariamente dalla media nazionale, l'attività lavorativa della Didatticaweb è connotata da una elevata percentuale di presenza femminile, sia nel lavoro che nella partecipazione sociale, rispetto a quella maschile.

La presenza femminile rappresenta nel complesso il 78% della forza attiva della Cooperativa. Tale partecipazione è assicurata anche nei ruoli apicali con la presenza di 1 amministratrice su 3 membri del Consiglio di Amministrazione e la presenza di una Coordinatrice con funzioni direttive delle attività educative.

TIPOLOGIA DI SOCI	UOMINI	DONNE	TOTALI
Soci Operatori	2	9	11
Soci Volontari	0	3	3
Totali	2	11	14

PARITA' DI GENERE



Relazione sul carattere mutualistico della Cooperativa

La DIDATTICAWEB è una società cooperativa sociale, di produzione e lavoro, regolarmente iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative a mutualità prevalente con il n. A217686 ed all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione Puglia al n. 867.

La Società ha finalità mutualistiche e non di lucro e svolge attività di gestione di servizi socio-educativi: cooperativa di tipo A ai sensi della legge 8 novembre n. 381.

La Società, quindi, si prefigge il raggiungimento di un duplice scopo:

- 1) assicurare occupazione ai propri soci cooperatori alle migliori condizioni presenti sul mercato;
- 2) attuare gli scopi sociali ed assistenziali mediante la gestione di servizi socioeducativi a favore dei minori.

Nel corso dell'esercizio 2023 la DIDATTICAWEB Soc. Coop. Sociale ha operato esclusivamente nei settori:

- della formazione professionale a favore di inoccupati e disoccupati;
- dell'assistenza sociale ai minori mediante la gestione della Struttura Sociale CENTRO POLIVALENTE a favore dei minori.

Per le attività svolte in qualità di Struttura Sociale Regionale, questa Società Cooperativa ha percepito i seguenti contributi pubblici:

- Contributi Regione Puglia da buoni di servizio di conciliazione € 165.373,00
- Contributi Comune di Corato progetti sociali € 4.998,00
- Contributi Regione Puglia da Progetti di Formazione € 70.771,00
- Contributi Reg. Puglia - Comune Corato Prg. Punti Cardinali € 2.500,00
- Contribuiti Regione Puglia formazione lavoro (ATS) € 43.267,00

Le predette attività, come evidenziato in nota integrativa, sono state svolte con il prevalente apporto di lavoro da parte dei soci cooperatori, nel rispetto dei criteri della prevalenza previsti dagli artt. 2512 e 2513 del cod. civ. Durante il corso dell'esercizio, questa amministrazione ha assicurato ai soci ampia partecipazione nelle decisioni inerenti le modalità di attuazione degli scopi sociali attraverso:

- assemblee per l'attivazione di misure volte a migliorare l'efficienza organizzativa della società;
- riunioni tra soci per la turnazione delle ferie e dei permessi;

La Cooperativa, inoltre, nel corso dell'esercizio 2023 ha perseguito lo scopo mutualistico assicurando ai soci lavoro alle migliori condizioni di mercato ed ha assicurato ai soci quanto segue:

- Rispetto dei requisiti previsti dall'art. 2514 cod. civ.;
- Rispetto della parità di trattamento ai sensi dell'art. 2516 cod. civ.;
- Rispetto delle norme preste dagli artt. 2527 e 2528 cod. civ. per l'ammissione dei nuovi soci;
- Rispetto delle norme previste dagli artt. 2532 e 2533 cod. civ. per il recesso e l'esclusione dei soci;
- Rispetto del parametro della prevalenza del lavoro dei soci di cui all'art. 2513 lett. b cod. civ.;

- Rispetto del parametro di cui all'art. 11 D.p.r. 29 settembre 1973 n. 601 ai fini dell'applicazione dei benefici fiscali previsti per le cooperative di produzione e lavoro;
- Rispetto dello Statuto e dei Regolamenti interni;
- Rispetto dei limiti alla distribuzione degli utili e degli interessi su prestiti dei soci di cui all'art. 2514 cod. civ.;
- Rispetto dei limiti di voto ai soci finanziatori di cui all'art. 2526 cod. civ.;
- Rispetto del mantenimento del rapporto tra il numero dei soci volontari rispetto al numero dei soci complessivo di cui all'art. 2 comma 2 della legge n. 381 del 08 novembre 1991;
- Rispetto della presenza della maggioranza dei 2/3 dell'organo amministrativo composto dai soci operatori;

non sono stati praticati i seguenti vantaggi mutualistici:

- Rivalutazione delle quote ai sensi dell'art. 7 comma 2 L. 59/1992;
- Applicazione dei ristorni ai sensi dell'art. 2545-sexies cod. civ.

TEST DI VERIFICA DELLA PREVALENZA MUTUALISTICA PER IL 2023

TEST PREVALENZA MUTUALISTICA	IMPORTI
Rapporti con i soci B7 "servizi"	8.417,58 €
Rapporti con i soci B9 "Lavoro subordinato"	158.326,01 €
Totale lavoro con i Soci	166.743,59 €
Rapporti con totale B7	31.863,63 €
Rapporti con totale B9	187.934,73 €
Totale costo rapporti di lavoro	219.798,36 €
Percentuale di prevalenza	75,86%

Essendo la percentuale del costo del lavoro dei soci maggiore del 50% del totale del costo del lavoro iscritto alla voce B9 del Conto Economico, computate le altre forme di lavoro inerenti il rapporto mutualistico presenti nella voce B7 del Conto Economico, risulta verificato il criterio della mutualità prevalente.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

Per le Cooperative sociali l'attività di vigilanza e controllo è svolta dal Ministero dello Sviluppo economico per mezzo dei suoi ispettori incaricati ed attraverso la revisione ordinaria annuale.

L'ultima revisione ordinaria è stata eseguita il 10/04/2024, per la quale non sono emersi rilievi.

Corato, 10/04/2024

Il Presidente

Balducci Sergio